



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
On. Luigi Bobba

**MESSAGGIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PRESSO
IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
ON. LUIGI BOBBA**

Pregiatissimi,

innanzitutto porgo un sentito ringraziamento al Direttore del Centro di Formazione Professionale Cnos-Fap Salesiani di Salluzzo –Savigliano per l'invito a partecipare a questo importante appuntamento di chiusura dell'attività riguardante il laboratorio formativo.

Sono molto dispiaciuto di non poter intervenire ai lavori di questo pomeriggio a causa di impegni istituzionali precedentemente fissati, che richiedono la mia presenza altrove. Ci tengo tuttavia ad esprimere la mia attenzione all'attività del Vostro Centro, non solo in virtù dell'incarico istituzionale che mi è stato conferito, ma anche perché si tratta di un settore che mi sta particolarmente a cuore e in cui credo fortemente. E' noto a tutti il mio impegno finalizzato a valorizzare e promuovere ulteriormente tutte le potenzialità dei CFP e a sostenere la formazione professionale quale strumento di preparazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In questo ambito evidenzio, inoltre, l'impegno del Governo che ha portato - nell'aprile scorso- alla emanazione del decreto legislativo riguardante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale. Si tratta di uno dei provvedimenti attuativi della riforma "La Buona scuola", finalizzato - tra l'altro- a costruire un sistema di istruzione e formazione professionale che educi le nuove generazioni al saper fare di qualità, in modo da consentire una rapida transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Dal 2018 il sistema duale di apprendimento passerà dalla forma sperimentale ad un regime ordinamentale. La stabilizzazione delle risorse, che si assestano a 85 milioni annui, consente a tutti gli attori di avere un orizzonte stabile ed offre a famiglie e giovani una filiera nuova con un importante ampliamento dell'offerta formativa nella IeFP.

Il programma FIXO, che ha sorretto la sperimentazione nella prima fase, nella sua nuova edizione 2017-2020 verrà rinnovato con importanti novità.

Innanzitutto voglio confermare la proroga delle misure di incentivo a favore dei CFP della sperimentazione che erano vigenti nella prima fase. Restano pertanto attive fino a fine 2017 quelle misure di incentivo che erano stabilite con scadenza al 31 marzo 2017. Questo potrà consentire, anche al CFP di Saluzzo, di programmare e sottoscrivere contratti di apprendistato e percorsi di alternanza rafforzata per quei giovani che nel primo anno, che sta per concludersi, hanno fatto una interessante esperienza in impresa formativa simulata.

Per quanto riguarda la seconda fase, le maggiori novità possono essere così compendiate:

1. Il programma avrà una durata fino al 2020.
2. I destinatari delle misure saranno tutti i CFP che erogano attività formative di IeFP, superando quindi, con il regime ordinamentale, la distinzione tra le strutture selezionate per la sperimentazione e l'universo della platea dei CFP.

3. Viene fatto un forte investimento sulle reti di Formazione Professionale, rendendo ogni CFP il primo protagonista della diffusione del sistema duale e l'attivatore dei contratti di apprendistato di primo livello. L'andamento dei contratti rilevato dalle comunicazioni obbligatorie ci dice infatti che si sta progredendo con forti disparità sia territoriali, sia temporali. Vi è infatti una flessione del trend di crescita dell'apprendistato di primo livello che viene registrata nel primo quadrimestre del 2017, rispetto al secondo semestre del 2016.
4. Come già attive per le imprese verranno predisposte misure incentivanti anche per i CFP, tendenti alla copertura dei maggiori costi sostenuti per il tutoraggio esterno alla sede formativa. Sarà in tal modo incentivata l'attivazione di contratti di apprendistato di primo livello ed anche L'avviamento di percorsi di alternanza rafforzata.

C'è quindi un grande investimento nei confronti delle istituzioni formative, su di esse si fa affidamento per una ampia diffusione del sistema duale, che auspicabilmente dovrà contaminare l'intera leFP, orientando i giovani verso un pieno utilizzo di questo strumento che è stato istituito proprio per rafforzare le competenze professionali e per essere un efficace antidoto alla dispersione scolastica.

Ai CFP è quindi affidato l'importante compito e la responsabilità di portare a sistema, in maniera organica, questo allargamento del perimetro della leFP, che va in direzione di un rafforzamento dell'intera filiera professionalizzante, anche in correlazione al recente decreto di riordino dell'Istruzione Professionale. Il Ministero del Lavoro ritiene che si possa così andare, con maggiore slancio, nella direzione di migliorare l'occupabilità dei giovani, facendo del duale la misura centrale nel contrasto alla disoccupazione giovanile, anche perché l'apprendimento duale prevede il suo sviluppo comprendendo l'allargamento dell'offerta a percorsi modulari brevi per la riqualificazione dei giovani *Neet Not (engaged) in education, employment or training*.

Sono sicuro che i Centri come il Vostro, che vantano una consolidata esperienza nel settore della formazione professionale, sapranno utilizzare al meglio le opportunità offerte dalle recenti riforme e sapranno trasferire competenze e capacità ai nostri giovani preparandoli ad una mestiere di qualità .

Vi auguro dunque buon lavoro e vi saluto cordialmente!

Luigi Bobba



